Anno XLVI — N. 70.
Giovedì 22 Marzo 1923

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.30 — Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0.20 — Pagina di testo L. 0.50 — Cronaca L. 1.— — Necrologie L. 1.25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Conferenze agrarie in Provincia

Il dott. Alfredo Pozzolo della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana, terrà tre conferenze su «Argomenti vari di stagione» con particolare riguardo alla coltura del frumento:

Il 23 corrente alle ore 10 nella frazione di PERTEGADA.

Il 25 corrente alle ore 11 a RIVIGNANO.

Il 25 corrente alle ore 15.30 a POCENIA.

LESTIZZA
Servizio Postale

Col 15 c. m. è stata sospesa la corsa automobilistica Udine-Talmassons e viceversa che ci portava la posta a mezzogiorno con generale soddisfazione.

E così ora la posta giunge alla sera alle 18 e la distribuzione viene eseguita nel giorno successivo fuori del capoluogo, ossia in quasi tutto il comune.

Non possiamo persuaderci che questa buffonata debba durare, diversamente dovremo pensare che la direzione provinciale delle poste «se ne frega» di queste miti popolazioni, alle quali, se fra breve la S. A. F. sospendesse capricciosamente l'unica corsa giornaliera, potrebbe magari far pervenire la corrispondenza una volta la settimana come sul principio del secolo passato!

Eppure fino all'ottobre 1917, con mezzi preistorici e con minore spesa, il srevizio postale era disimpegnato ottimamente con due comode distribuzioni giornaliere e con due partenze!

Siamo certi che i nostri lagni non turberanno i sonni della direzione Postale; ci basta ricordarle che anche qui è Italia, ossia una zona non meno civile delle altre zone italiane e come tale avente i diritti comuni a tutti i cittadini italiani.

E vogliamo rivolgere una preghiera anche al nostro sig. Sindaco dott. Pagani R., perchè si interessi vivamente a far cessare questo disservizio postale, se vuole acquistarsi maggiori titoli per il nostro affetto e riconoscenza.

TOLMEZZO
Tre imputazioni

Comparve ieri davanti a questo Tribunale (presidente cav. Tamponi, P. M. dott. Tognassi, cancelliere F. Occhino, difensore avv. G. B. Moro) certo Paolino D'Anna di Geremia e della fu Maria Michielli, di anni 35, da Cavazzo Carnico.

Egli era imputato: Di oltraggio a pubblico ufficiale per avere, nel 13 luglio 1921, nel suo paese, offeso l'onore e la riputazione del maresciallo dei Carabinieri e del prosindaco del suo comune; b) di furto aggravato per avere, nel 1917, rubato dal campo di aviazione piantato nel territorio di Cavazzo due motori elettrici del valore complessivo di lire 10 mila in danno della amministrazione militare; c) di omessa denuncia di esplosivi.

Il Tribunale dichiarò colpevole il D'Anna di oltraggio e lo condanna alla reclusione per mesi uno e nelle spese del procedimento; la pena personale per l'indulto. Lo assolse, invece, dalla imputazione di furto, per insufficienza di prova; e dichiarò estinta l'azione penale in ordine alla mancata denuncia degli esplosivi per amnistia.

MARANO LAGUNARE
A proposito di una contravvenzione

Ho letto in questi giorni che sono stato posto in contravvenzione per vendita di olio di ricino. L'articolista o cadde in errore o fu male informato. Io non sono un negoziante e neppure un venditore al minuto di tale olio; sono presidente di questa cooperativa di consumo, e da quando sono stato nominato a tal carica non ho fatto che continuare quel che avevano fatto i miei predecessori. Non è il caso di confondere una persona privata con un negozio sociale. Tanto è vero che la mia nomina a presidente risalendo a poco tempo, ignoravo ancora perfino che nella Cooperativa si vendesse anche olio di ricino.

Corso Gottardo
Presidente della Cooperativa.

TRICESIMO
Il gagliardetto agli ex Alpini

Domenica 25 corrente la madre di un eroico alpino caduto in guerra, consegnerà agli alpini di Tricesimo il gagliardetto del gruppo da essi costituito in seno alla fiorente sezione di Udine della A. N. A.

Alla bella festa delle «fiamme verdi» sono invitati tutti quelli che hanno avuto l'onore di appartenere al corpo glorioso.

Il programma è il seguente:

Ore 15. — Ricevimento delle rappresentanze all'arrivo del tram da Udine — Ore 15.30: Consegna del gagliardetto — Ore 17: Vermouth d'onore — Ore 18.30: Pranzo Sociale (trattoria Boschetti).

Le iscrizioni per il pranzo si ricevono presso la cartoleria G. B. Cremese (Via Cavour).

S. GIORGIO DI NOGARO
Costituzione di un Consorzio di bonifica

Alle ore 15 di oggi, in un'aula del Municipio fu tenuta la riunione dei proprietari dei terreni situati in località Famulà, comprendente una estensione di circa 400 ettari, per la costituzione del Consorzio di bonificazione omonimo.

Oltre ai proprietari menzionati intervennero: l'ammiraglio Canciani comm. Ciro nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Giorgio; l'ing. L. Ferrari per l'Ufficio Tecnico provinciale di Bonifica, l'ing. Simone per il Genio Civile, il dott. Alfredo Pozzolo della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana e Palmanova, l'ing. Olindo Pez al quale si deve l'iniziativa ed una grande attività per la buona riuscita dell'opera in discussione, il dott. Giacomo Margreth, il cav. Mario Pez ed altri di cui ci sfugge il nome.

Ha aperto la seduta l'Ammiraglio Canciani, spiegando come dalla costituzione del Consorzio della Bonofica «Famula», classificata dallo Stato in prima categoria, si possa avere diversi ed inestimabili vantaggi. Il prosciugamento del terreno e conseguente scomparsa della malaria che infesta la zona, dare lavoro ai disoccupati, ridurre il terreno in aratorio e giovare così all'economia privata e nazionale.

Spiegò inoltre come lo Stato non possa nell'attuale periodo di assestamento finanziario, provvedere direttamente all'esecuzione dell'opera decretata, mentre a mezzo dll'Istituto Federale di Credito di Venezia e della Cassa Depositi e Prestiti sia invece disposto a venire incontro al consorzio da costituire.

Ampia fu la discussione, nella quale interloquirono diversi per conoscere da vicino la progettata opera e maggiori particolari circa il Consorzio ed i relativi lavori; particolari che vennero opportunamente forniti dall'ing. Simone del Genio Civile.

Largo contributo diedero l'ing. Ferrari, dimostrando non comune conoscenza della materia, ed il dottor Pozzolo della Cattedra Ambulante, il quale riepilogò, con quella parola facile e incisiva che è ormai a tutti nota, i vantaggi che militano in favore della immediata costituzione del Consorzio per iniziare e portare a termine senza indugio i lavori di prosciugamento della «Famula».

Il Consorzio viene quindi approvato alla quasi unanimità dei presenti.

Nel mentre il paese è grato per una si lodevole iniziativa, fa voti perchè le persone sopra menzionate vogliano continuare nella benefica opera.

CORNO DI ROSAZZO
Serata friulana

Domenica 18, alle 20, in una sala del Municipio gentilmente concessa, fu rappresentata la commedia friulana «Un grop sul stomi» del Feruglio, interpretata mirabilmente da gentili paesane.

Va data ampia lode alla illustre Signora Maria Molinari Pietra e alla gentile sua figlia le quali seppero con sacrificio proprio educare queste attrici e preparare ogni cosa per la ottima riuscita della commedia, superando brillantemente non lievi difficoltà tecniche, specie del secondo atto

Efficaci interpreti, in special modo, furono le signorine che personificarono «Sior Tite» e «Siore Sese».

Molti e calorosi gli applausi del pubblico che chiamò alla ribalta le attrici e l'autore, il quale presenziava alla recita.

La serata terminò fra gli entusiasmi, con il canto delle più popolari nostre villotte.

ATTIMIS
Gli esami alla scuola serale

Ad iniziativa dell'egregio sig. Ispettore scolastico Benedetti cav. Luigi, sin dallo scorso mese di dicembre venne istituita anche nel nostro comune una scuola serale per adulti analfabeti.

La direzione del corso fu affidata al maestro Ugo Mazzilli che a questa opera altamente civilizzatrice diede tutta la sua migliore attitudine e tutta la sua energia.

In questi giorni si svolgeranno gli esami. I risultati di essi, che si sperano ottimi, servano di incoraggiamento alla benemerita opera nazionale contro l'analfabetismo per proseguire in questa nobile lotta che mira alla elevazione del nostro popolo e conseguentemente al miglioramento del suo prestigio, specialmente all'Estero.

FAEDIS
Onorare beneficando

Per onorare la memoria del papà di questo egregio Maresciallo dei CC. RR. sig. Zigiotto, versarono alla locale congregazione di Carità lire 10. Famiglia Calligaro, Faidutti Antonio, Venuti Aldo, Bertolissi Federico, Mulloni don Leone, cav. Pietro Bosero, Sindaco Eugenio Faidutti, Borgnolo Giulio, Tomat Luigi, dott. Pascoletti Francesco, dott. Mario Borgnolo, Famiglia Parshò Vitto, Cooperativa di lavoro, — lire 5 De Luca Angelo di Franc. Grimas Pietro, Tabotti Antonio, Famiglia Mazzolini, Dosigo Angelo, Zani Guido, De Luca Romolo, Giavitto Aristide, Ambrosio Giorgio, Tomat Camillo, Vidoni Carlo, Borgnolo Eugenio — lire 2, Obit Giovanni, Grando Luigi, Giavitto Alberico — Totale 190.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Offerte di 50 mila lire per l'erezione di un asilo

Non forse a tutti i Sanvitesi sarà pervenuta la voce che per lo passato, qualche maggiorente del Paese, aveva espresso la ottima idea di erigere nel sobborgo Madonna di Rosa, un Asilo Infantile; e che qualche altro maggiorente si fosse rifiutato di concedere un appezzamento di terreno più adatto allo scopo ed in un centro che si fosse meglio prestate e più comodo per raccogliere anche i bambini di Ligugnana, Braida, Capralo, Rosa vecchia e dei casolari sparsi nelle campagne circonvicine. Il reciso rifiuto da parte del proprietario del terreno adatto, fece allora tramontare la ottima iniziativa.

Ora però la fiamma si ravviva nel cuore del cittadino iniziatore, il quale ha messa a disposizione di questa santa Opera i mezzi perchè l'Asilo possa essere sollecitamente costrutto, offrendo lire cinquanta mila

Però, il posto designato come più adatto, è quello per il quale persiste la difficoltà quanto alla cessione (benchè si tratti di poca area) da parte del proprietario di questa località posta sul piazzale del sobborgo Madonna che fa angolo col viale e la strada che conduce a Ligugnana.

Dato lo scopo altamente umanitario e civile confidiamo che il proprietario del terreno, desisterà dal suo rifiuto.

Il munifico cittadino che per il momento desidera rimanere ignoto, non solo prese a cuore l'istituzione del suddetto Asilo, ma intende anche che l'Asilo G. M. Fabrici venga presto aperto in S. Vito, creandovi una sezione maschile, e per tale scopo ha promesso di dare il suo appoggio.

L'appoggio della Sezione Fascista

In proposito, il Direttorio della Sezione Sanvitese del Partito Nazionale fascista, in una delle sue ultime adunanze ha votato il seguente ordine del giorno:

Il Direttorio della Sezione Sanvitese del P. N. F.;

a conoscenza della nobile iniziativa di un cittadino di San Vito di erigere a Madonna di Rosa un Asilo Infantile e di offrire inoltre i mezzi che contentano al locale Asilo Fabrici un sollecito, razionale, provvido funzionamento, creandovi anche la sezione maschile;

considerato che difficoltà di vario genere hanno sinora impedita la attuazione di così munifico gesto che trova largo consenso ed animo grato in tutti i cittadini;

mentre al difuori e al disopra di ogni contesa e considerazione di parte, plaude al donatore, pur rispettandone il desiderio di riserbo;

fa voti, perchè da parte delle Autorità e specialmente da parte di alcuni cittadini sia rimosso ogni ostacolo e possa S. Vito, al più presto, essere dotato di Istituzioni così nobili ed umanitarie;

incarica il segretario politico di dare comunicazione del presente a chi di ragione e di adoperarsi in ogni modo e con la massima energia per il buon esito della lodata iniziativa.

Una riunione opportuna e che darà certo i suoi frutti

A cura della locale sezione Fascista, lunedì sera alle ore 18, nella sala dell'Albergo alla «Scala d'oro», convenne oltre un centinaio di agricoltori per una conferenza, o meglio per una conversazione sul tema degli scopi e della finalità che il partito Fascista si prefigge.

Parlò con forma chiara e convincente, il segretario politico geom. Enrico Fancello, il quale, dopo ringraziato gli intervenuti per avere aderito all'invito, espose brevemente il programma del Partito Nazionale Fascista.

Egli disse che ci teneva a parlare agli agricoltori, perchè vuole che il Fascismo sia da tutti bene compreso nella sua vera essenza, nelle sue alte idealità patriottiche, e per la grande finalità della pace e della concordia che il fascismo si propone per la prosperità e la grandezza della Patria, con il riordinamento economico e sociale della Nazione oggi fortemente scossa dagli avvenimenti guerreschi e dal succedersi di partiti, di odi e di vendette.

Egli vuole che il partito Fascista, venga considerato non attraverso malintesi non attraverso calunnie e falsità, come lo si dipinge dai nemici suoi politici bensì venga benignamente considerato, apprezzato e rispettato.

Espone brevemente e sinteticamente lo svolgersi del fenomeno fascista, sort oper virtù d iglovani elementi degni del loro duce, di quelle forze sorte per combattere le illegalità, le ingiustizie, forze che serviranno a salvaguardia del diritto e dei doveri di tutti, del rispetto reciproco e della concordia.

Fa rilevare anche come la Sezione di S. Vito tenda alla pace, al rispetto reciproco e duraturo fra tutti i partiti, poichè devono tutti avere un unico fine: il benessere ed il progresso del paese.

Fa rilevare come la sezione di S. Vito si sia ripressa di seguire una via amichevole, così da poter in breve raggiungere la vita normale nell'amore, nel lavoro e nella concordia.

Il piano e persuasivo discorso del signor Fancello, che parlò veramente non quella sincera e franca lucidità che viene da un sentimento buono ed onesto, lasciò ottima impressione negli intervenuti, i quali, dopo il saluto di chiusa al discorso, non mancarono di applaudire il conferenziere.

Il Consiglio

ospitaliero si è riunito ieri per la prima volta. Vennero prese parecchie deliberazioni di ordine amministrativo e fra l'altro di elevare il salario delle suore portandolo da lire 60 a lire 77 mensili.

S. DANIELE
Riunione di maestri

Seguì ieri una riunione dei soci della locale sezione Magistrale

Parlarono sui diversi argomenti posti all'ordine del giorno, i maestri Chientaroli, Biancato, Del Terra, Paviotti, e la discussione si chiuse con la approvazione del seguente ordine del giorno:

Il maestri del mandamento di San Daniele, riuniti a convegno: sentite le relazioni sulla riforma del «Monte Pensioni» e sulla «Riforma dell'amministrazione scolastica»:

Nel mentre constatano con rammarico la forzata permanenza nella scuola di vecchi colleghi, che da lunghi anni attendono un meritato equo riposo; riaffermando il senso di disciplina e gli alti sentimenti di patriottismo che la classe seppe sempre dimostrare specie in momenti difficili e torbidi per la nazione, fanno voti che venga sollecitamente risolta la questione del «Monte Pensioni» in modo dignitoso, così da rendere meno penosi gli ultimi anni di esistenza ai vecchi maestri, che tutto dedicarono alla santa causa della educazione del popolo, e deliberano di soprassedere sul proprio atteggiamento nei riguardi della riforma scolastica, finchè nuovi e più sicuri elementi saranno a loro disposizione per una più serena e completa discussione.

Nella fiduciosa attesa fanno voti perchè nulla sia distrutto di tutto ciò che costituisce dignità e sicurezza professionale del maestro, ottenuti attraverso decenni di sacrifici e di lavoro.

RAGOGNA
A proposito del servizio automobilistico

Riceviamo:

Rispondiamo all'ultima parte dell'articolo comparso sul N. 67 di codesto pregiato giornale: *Osservazioni ed appunti da S. Daniele.*

E' doveroso che il pubblico conoscono che non è, e non fu, negligenza da parte della Ditta esercente il servizio pubblico automobilistico; e neppure del Comitato dei Comuni interessati, poichè tutto hanno fatto al fine di indurre il Ministero per la concessione delle fermate sul percorso San Daniele-Udine e questo almeno per Rodeano, Coseano, Silvella, S. ito.

Ricordiamo al cronista che il Comitato dei Comuni fin dallo scorso ottobre deliberava di chiedere al Ministero dei Lavori Pubblici, che il servizio in parola fosse portato da trisettimanale a giornaliero ed anche malgrado il vivo interessamento da parte di tutte le Autorità provinciali, non si ebbe ancora un cenno di risposta.

Questo certo dipende dalla Società Veneta Tramvia Udine-San Daniele, la quale non vede di troppo buon occhio la nostra nuova ed economica istituzione.

Facciamo voto, pertanto, che anche i rappresentanti dei Comuni di Coseano e San Vito si associno agli altri onde il Comitato non tralasci le giuste richieste delle loro popolazioni e raggiunga lo scopo prefisso.

Ci duole vivamente apprendere il cattivo contegno degli chauffeurs nel percorrere le località abitate; e per queste assicuriamo che verranno richiamati all'osservanza dei regolamenti.

Un rappresentante del Comitato dei Comuni.

AMARO
Il prolungamento della rosta

Ieri in prefettura è seguita la firma del contratto per i lavori relativi al prolungamento della rosta detta della Maina, sulla sinistra del Tagliamento.

I lavori importano una spesa di lire 120.866, e sono stati assunti dalla ditta Sigismondo Piovesano.

POZZUOLO
I coscritti del 1883

si sono trovati l'altra sera all'Albergo Missana per solennizzare il compimento del loro quarantesimo anno di età.

Parlò nella riunione il signor Luigi Violi, e furono raccolt elire 50 pro Asilo Infantile.

DIGNANO
La costituzione del Fascio

Anche nel nostro paese si è costituito il Fascio di combattimento. Risultarono eletti dall'Assemblea per il Direttorio i signori: Valentino Meneghini — Clemente Zancani — Beniamino Costantini — Lino Leonilo — Pietro Cimolino — A Segretario politico il dott. Amedeo Molinaro. Furon inviati telegrammi a S. E. Mussolini e al «Popolo d'Italia».

CIVIDALE
Unione Commercianti contro gli accertamenti di R. M.

Nella sede sociale si è radunato il Consiglio dell'Unione Commercianti. Presedeva il cav. Felice Moro, presenziavano i consiglieri Albini, Aviani, Brigo, Bulfoni, Gottardis, Lamarca, Piccoli, Podrecca, Rosso, Vuga, Zanutto e Zuliani.

Il Presidente, con appropriate parole di cordoglio, ricorda le benemerenze dei soci testè defunti: Venturini Luigi e Pasini Carlo e propone al Consiglio di inviare condoglianze alle famiglie. Il Consiglio si associa ed approva.

Il presidente comunica poi le pratiche svolte per il telefono e le tasse comunali.

In seno al Consiglio viene rilevato che l'Amministrazione dell'Istituto Orfani di guerra non si vale dei negozianti locali, facendo acquisti fuori di Cividale, senza nemmeno inetrpellare a quale prezzo i nostri negozianti sarebbero disposti alle forniture. Fu deliberato di comunicare le lagnanze alla Presidenza dell' Istituto stesso.

Animata la discussione circa gli accertamenti della R. M. da parte dell'Agenzia locale ed il Consiglio a voti unanimi approva il seguente ordine del giorno:

« Ritenuto che i signori Commercianti ed Esercenti vengono inconsultamente irrazionalmente e fuor di misura assaliti dal Fisco negli accertamenti di R. M., tanto da non poter sostenere i gravami ingiusti e deleterii da cui vengono colpiti. — Visto che ogni personale difesa riesce sempre vana di fronte all'irremovibilità dell'Agenzia locale, la quale anzichè basarsi su apprezzamenti e criteri di fatto, si vale sopratutto di informazioni in gran parte delle volte errate — Considerato che tale procedimento anti-umanitario, eccessivamente fiscale, torna a danno generale del paese perchè le tasse si riverberano sui consumatori e concorrono a menomare il commercio locale — Osservato infine che gli stridenti confronti degli accertamenti del Capoluogo ed altri centri della provincia fanno maggiormente risaltare la incomprensibile enorme sperequazione fra paese e paese nella stessa Italia, tanto più che l'aliquota è oltremodo elevata.

Protesta energicamente perchè la locale Agenzia voglia ispirarsi a più più mite e veritiero principio di equità, rendendo meno pesante il fardello delle imposte ».

Il Consiglio delibera che detto ordine del giorno venga trasmessa alle autorità e diffuso a mezzo i giornali.

Viene poi approvato il resoconto finanziario dell'esercizio 1922.

Si delibera l'acquisto della nuova bandiera della Società, dando incarico ai consiglieri Zuliani, Gottardis e Rosso.

Per la Mostra equina si vota un concorso di lire 100. engono poi regolarizzati i servizi della Società e aumentato il compenso al personale, portando il segretario da lire 500 a 1000 e il fattorino da L. 100 a L. 200 all'anno.

La Pesca in Luglio

Con avvisi murali venne preannunciata la garnde pesca di beneficenza che si terrà il giorno 8 luglio pro erigenda Casa di ricovero. Ieri sera il Comitato organizzatore tenne seduta, disponendo sulla organizzazione di questi festeggiamenti.

Le fotografie della furlanade

Sono ammirate le fotografie prese in Teatro che rappresentano due scene della commedia «il Liron di Sior Bortul» dell'avv. Giuseppe Marioni, che tanto successo ha ottenuto domenica. Di molto effetto i costumi del 1830 indossati dagli artisti, costumi bene studiati dal valente Giacomo Bront e confezionati dal sarte Zorzettig Michele, come pure di molto effetto i scenari, dello stesso stile, dipinti da Diplotti Achille.

Università Popolare

Il dott. Sinicco venerdì 23 corrente alle ore 8.30 pom. all'Università Popolare terrà una conferenza sul tema: Luigi Pasteur.

La Milizia Nazionale

Si è anche qui regolarmente costituita la Milizia Nazionale con gli uffici nel Palazzo della R. Guardia di finanza.

Comandante la zona del Mandamento venne nominato col grado di Maggiore cav. D'Urienzo sig. Nicola, capitano Gon sig. Desio, Tenenti Gabrici sig. Gabrio, sig. Rochetti e sig. Venica per 40 militi di servizio per turno in ogni singolo comune.

Nel mandamento vi sono 40 ufficiali e 400 militi.

Beneficenza

La Signora Angeli Angela ved. Bernardis, per onorare la memoria del di lei amatissimo figlio dott. Battista Bernardis, nel quarto anniversario del decesso, ha offerto pro erigenda Casa di Ricovero lire 50.

I preposti alla bella iniziativa, vivamente ringraziano.

LATISANA
Due recite straordinarie

Sabato 24 e domenica 25 corrente il Circolo filodrammatico di Rivignano, costituito da buonissimi elementi, darà nella Sala Gobatto due recite straordinarie: la prima con la «Maestrina», del Niccodemi, la seconda con i «Disonesti» del Rovetta.

L'attesa è vivissima, dato il buon nome del Circolo ed i successi finora ottenuto col suo importante repertorio.

Osservazioni, critiche ecc.
La caccia agli uccelli silvestri ed acquatici

per deliberazione della Commissione reale sarà esercitata anche lungo il Torre. (Sarebbe stato bene però, per uniformità, fosse stata estesa giustamente anche al Tagliamento, Natisone e Ledra) come ebbe a riportare giorni fa questo giornale. Molto bene — con gesto fascisticamente simpatico — la suddetta Commissione ha compiuto l'atto che la maggioranza dei cacciatori udinesi da tempo invano reclamava e che era follia sperare, come è noto, dalla *Società dei... cacciatori!* Scomparso il vecchio scenario... e con questo anche l'intransigenza di qualcuno (non è il solo...) che ostentava a diventare il semi-Dio tutelare della fauna friulana, ledendo con certe disposizioni paradossali e senza sugo, fortemente gli interessi della quasi totalità dei veri cacciatori... di quelli cioè sprovvisti di mezzi di locomozione, di bandite ecc., e non favoriti dalle località di cui la storica tabella A.... il buon senso e la chiarezza di vedute hanno trionfato! Assai opportuno è stato quindi il provvedimento della Commissione Reale, poichè se si andava del passo preso, l'esercizio della caccia in primavera (ed a momenti anche in autunno) stava per diventare ormai un privilegio di pochi, e ciò sempre in nome di un malinteso spirito di conservazione della selvaggina! Provvedimenti magnifici quelli ante... quando però fossero stati adottati da tutte le provincie, e non da quella di Udine soltanto! Ne sono convinti anche coloro che studiavano giorno e notte tutte le restrizioni al riguardo; restrizioni e limitazioni che aumentarono di anno in anno!

La selvaggina si tutela seriamente, non con odiose limitazioni, ma con l'attiva, energica sorveglianza, esplicata con intendimento di fare sul serio, e ciò non richiede gran che, nè guardie private.

E' molto semplice. Qualcuno ebbe anche a sussurrare che la caccia è un lusso (quindi... restringere, limitare i periodi di caccia, perchè diventasse privilegio di pochi!).

Niente affatto: l'esercizio della caccia non è un lusso. Questo potrà essere costituito dai tiri a volo, dalle bandite, e da altre svariate simili, ma non dall'esercizio libero della caccia, sport utile e sanissimo per eccellenza, ed alla portata di tutti. Che ideale, molti cacciatori e meno bars!...

La storia c'insegna che fin dai più remoti tempi la caccia venne sempre esercitata da tutti i popoli, con tutti i mezzi, come bisogno naturale, fortemente sentito!

Perchè dunque si tentava con ogni mezzo di limitare questa sana ginnastica dell'occhio e del corpo, quando è consigliato anche da menti superiori che essa diventi più intensiva? La risposta non ci interessa più.

La Commissione Reale, seguendo anche il pensiero del legislatore, espresso nel testo della legge unica, ha fatto molto bene, ha sciolto nettamente il nodo intricato della questione. Il desiderio dei più è stato esaudito e ciò non porterà affatto la tanto ridicola e temuta strage di selvaggina; chè le esagerate restrizioni, imposte per lo più da minoranze, producevano effetti più dannosi al riguardo, nella selvaggina che si diceva di voler tutelare (a scapito degli scrupolosi, dei veri cacciatori!). La questione, tanto avversata, è stata simpaticamente risolta e l'esercizio della caccia tornerà quello che era stato in passato (quando senza tanti Numi, la selvaggina abbondava di più, ed è stato eliminato il pericolo che diventasse davvero un lusso ed una riserva di pochi. Per i contravventori alla legge ci pensi chi deve e solo efficacemente può fare, con calda raccomandazione al buon cacciatore... Seneca!

Un gruppo di amici di Nembrod di Udine e dintorni.

Fra Libri e Giornali
Libri di coltura popolare «Vite di uomini esemplari»

Una benemerita Istituzione milanese — l'Istituto Italiano per il Libro del Popolo, che ha sede in via Piatti n. 4 — il cui scopo precipuo e disinteressato consiste nel contribuire a diffondere sane nozioni di coltura fra le classi popolari, continua sempre con maggiore successo nello svolgimento del suo programma. Dopo la pubblicazione di alcune famose tradizioni popolari, come «Bertoldo», «Genoveffa» ecc., rinarrate con senso d'arte da scrittori noti e reputati; dopo aver superbamente iniziato con la superba «Vita di Dante» di Tommaso Gallarati Scotti, una speciale serie di «Vite di Uomini esemplari», e con un volume sul «Vapore» di Ettore Fabietti la serie dei libri della divulgazione scientifica, ora licenzia al pubblico la «Vita di Socrate» di Savino Varazzani, e la «Vita di Antonio Canova» della contessa L. Cittadella Vigodarzere.

La «Vita di Socrate» fa parte anch'essa della collana di «Le Vite degli Uomini esemplari» e la continua degnamente, realizzando un tipo di letteratura biografica che è storia, oltre che di fatti, anche e specialmente di anime. Infatti, il prof. Varazzani, un benemerito della coltura popolare e per lunga esperienza, oltre che per attitudine, eminente volgarizzatore quanto dotto, elimina, ha scritto un limpido libro, in cui la filosofia e la vita di Socrate si rispecchiano con tale chiarezza di contorni e vivacità di colori, che tutti possono capirne e sentirne la grandezza ed il fascino.

Si tratta, insomma del primo tentativo di avvicinare al popolo la figura ed il pensiero del grandissimo ateniese, richia

mando il lettore alla considerazione dei più alti valori ideali e morali della vita.

La «Vita di Antonio Canova», dettata dalla contessa Luisa Cittadella Vigodarzere, esce nella stessa serie a commemorazione del centenario Canoviano. Ad attestare il valore dell'opera basterà dire che essa si fregia di una prefazione dell'on. Antonino Anile, ancora ministro della Pubblica Istruzione quando la dettò.

La «Vita di Socrate» e la «Vita di Canova» escono in bella veste tipografica, elegantemente e solidamente rilegate. La prima reca una riproduzion del busto del filosofo, che si ammira nel Museo Nazionale di Napoli; l'altra, parecchie tavole illustranti i capolavori del grande scultore.

MAIANO

Festeggiamenti

In occasione dell'elevazione a parrocchia della cappellania della frazione di S. Tomaso, un comitato sorto fra i giovani del luogo, indisse dei festeggiamenti che attirarono domenica una numerosa folla dalla vicina S. Daniele, da Buia, da Osoppo.

Dopo la processione, accompagnata dalla banda locale, incominciarono i divertimenti: il gioco delle pentole («cite») la corsa nei sacchi, e la gara della pasta asciutta.

La musica intanto suonava allegre marcie.

Alle ore 18 vennero estratti i premi della lotteria: il 1 premio, un vitelo, fu vinto col n. 4860 dal sig. Angeli Luigi; il 2., una macchina da cucire a pedale, col n. 1515; il 3. una bicicletta col n. 1251, il 4. una vetrina, col n. 3513; il 5. un orologio a pendolo col n. 3063; il 7. un attaccapanni, col n. 503; l'8., due secchi di rame, col n. 1998, il 9. immagine sacra col n. 1934.

Il brio e l'allegria regnarono fino a tarda sera e tutti gli esercizi fecero ottimi affari.

Una lode al comitato che seppe sì bene organizzare una tale festa.

Ricordiamo che alcuni premi non furono ancora ritirati e che i vincitori potranno ritirarli entro marzo, press oil comitato, dopo di che passeranno di proprietà del comitato stesso che li devolverà, con l'utile ricavato, in beneficenza.

SPILIMBERGO

Accertamenti di Ricchezza Mobile
Sperequaz. con Udine ed altri centri

Ieri ebbe luogo una riunione della Commissione Mandamentale per le Imposte Dirette.

Proposto dal vice presidente sig. Geom. Gio. Batta Scatton, La Commissione approvò il seguente

Ordine del giorno:

Preso esame della lettera 17 corrente ed allegato prospetto di confronto Redditi di R. M. applicati ad esercenti, industriali commercianti di Udine, Pordenone, S. Vito con quelli di Spilimbergo inviati ai membri di questa Commissione dall'Associazione Ind. Comm. Eserc. di Spilimbengo per far risaltare la disparità dei criteri informativi nella applicazione dei Redditi fra località e località.

Ritenuto per fatto inconfutabile che i redditi applicati nei rispettivi rami in questo mandamento sono ben superiori a quelli applicati nei suddetti principali centri della provincia, e quindi evidente disparità dalla quale ne risulta una ingiustizia che non può essere confermata con la continuità dei criteri tassativi finora usati e che si ritenevano pari ad altrove, ovverosia generali;

Considerato che a tale rettifica può essere posto rimedio con l'ammettere:

1. per i n... ...i territori invasi, ossia disastrati dalla guerra, la decorrenza della base di tassazione con il 1. gennaio 1921;

2. conseguentemente il diritto nel contribuente all'esame da parte della Commissione Mand. del ricorso di revisione o rettifica se presentato entro il 31 luglio 1922 per il biennio 1923-24 qualunque sia la data del 1921-22 del concordato o della decisione di questa Commissione Provinciale;

3. alla revisione di tutti i richiedenti stess con l'applicazione di redditi più ridotti, tenuto presente la gravità dell'aliquota e le altre tasse (famiglia, esercizio, camerale, metri che, fabbricati, spese ecc.) che i colpiti di R. M. in genere devono sottostare al confronto dei non tassati che sono i 4 quinti o più di cittadini che pur guadagnano, vivono, spendono si divertono, ma perchè non sono capitalisti, impiegati o salariati, industriali, commercianti, professionisti, bettolai, ciabattini ecc. ancor non pagano per riguardi politici usati da ex governanti, disparità che si spera saranno cancellate dall'attuale governo.

Per queste ragioni la Commissione delibera di accettare tutte le domande di rettifica presentate entro il 31 luglio 1922 e di uniformarsi nelle nuove tassazioni a quelle dei centri ben più importanti sopracitati, e se ancor minori per altri alla pari di questi.

FAGAGNA

Assemblea Combattenti

Nella recente assemblea la sezione combattenti deliberò di accettare le nuove direttive della Associazione Nazionale di fronte al governo fascista. Fu anche inviato un telegramma a S. E. l'on. Mussolini.

S. GIORGIO DI NOGARO

Un furto

È stato consumato la scorsa notte nel negozio dell'orologiaio Maurini. Il ladro rubato parecchi orologi per un valore che ascende a circa mille lire, rubava anche la bicicletta dell'elettricista Morandini.

TRASAGHIS

Una bella festa

Il vicario di Avasinis, don Giuseppe Grillo appartiene a quella rara categoria di sacerdoti che pensa non soltanto al benessere spirituale ma anche al benessere materiale di suoi amministrati.

Avasinis, che, come ben disse don Luigi Ridolfi, era un paese abbandonato, dimenticato dal resto del mondo, grazie a Don Grillo è divenuto un paese da essere invidiato da centri ben maggiori. I giovanetti e le giovanette ricevono, grazie a lui, ottima educazione ed istruzione, i giovani poi vengono rinforzati nei buoni principi con studi dei quali avevano molto bisogno.

Mercè la buona volontà dei giovani ed il sacrificio del vicario, ad Avasinis è sorta una sezione filodrammatica che fa onore al paese, all'istruttore ed ai bravi dilettanti.

Il simpatico sacerdote ha fatto costruire nell'orto attiguo alla Canonica, un modesto teatrino dove vengono recitati bei drammi e commedie e dove accorre tutta la popolazione non solo di Avasinis, ma anche dei paesi contermini, per udire i bravi dilettanti.

Lunedì p. p. ricorreva l'onomastico del vicario e la popolazione ha voluto preparargli una dimostrazione commovente di simpatia e di affetto.

Fin dalla mattina erano accorsi, e da Gemona, da Osoppo e da altri paesi, parecchi amministrati del buon sacerdote.

Dopo le funzioni religiose, una moltitudine di giovanetti e di giovanette biancovestiti, seguiti da autorità e da uno stuolo interminabile di popolani ha accompagnato il vicario dalla chiesa alla canonica.

Ai canti religiosi sono stati frammisti canti patriottici, ben sapendo di quali sentimenti è dotato il festeggiato. Perchè, per chi non conosce don Grillo, lo dirò subile, che, oltrechè sacerdote, è un fervente patriotta ed un valoroso ex-combattente, promosso capitano per merito di guerra, decorato di medaglie di argento e di altre onorificenze militari italiane ed estere.

Durante la grande guerra ha rinunciato alle prerogative di sacerdote ed ha per tutti e quattro anni combattuto in prima linea. Porta il segni di due ferite.

Tornando alla festa, dirò che non è mancato il tradizionale banchetto, che è riuscito veramente signorile.

Da provetti camerieri hanno funzionato i giovani del paese.

I coperti sorpassavano la quarantina.

Fra i commensali ho notato il tenente colonnello Romanelli, nome notissimo e caro ad ogni italiano, parecchi altri ufficiali del presidio, don Luigi Ridolfi, il sindaco di Trasaghis sig. Rodaro Giovanni, il sindaco di Osoppo sig. Faleschini Antonio, il direttore delle Scuole di Osoppo sig. Lenna Romano, il segretario comunale di Osoppo sig. Antonio Biani, il cancelliere della Pretura di Gemona sig. Federico Calligaris ed altri di cui mi sfugge il nome.

Hanno brindato felicemente don Luigi Ridolfi il colonnello Romanelli, ai quali ha risposto con belle parole il festeggiato.

Dopo il banchetto, i filodrammatici locali hanno recitato molto bene, una bellissimo dramma, riscuotendo frequentissimi nutriti applausi.

In ultimo il gemonese sig. Carlo Elia, ha, con la solita sua valentia, recitato il monologo: *Quel dell'acqua*, facendo sbellicare dalle risa.

Così si è chiusa la simpatica festa, che ha lasciato in tutti il più gradito ricordo.

GEMONA

UNIVERSITA' POPOLARE

Iersera, nella sala maggiore del Municipio, il perito industriale sig. Adolfo Dosi ha tenuto la seconda lezione sulla *Radiotelegrafia* accompagnata da esperimenti con apparecchi da esso costruiti.

Sia per la valentia del conferenziere, sia per la curiosità di conoscere ciò che non era noto, un enorme pubblico è intervenuto, tanto che la sala non aveva più spazio libero.

Il sig. Dosi, dopo avere parlato sulla radiotelegrafia, con rara competenza, ha fatto funzionare gli strumenti da esso preparati.

I presenti sono rimasti entusiasti della bella lezione e il colto e studiosissimo giovane è stato vivamente felicitato.

Il sig. Dosi ci ha promesso una nuova lezione sul telefono senza fili e noi ci auguriamo che questa avvenga e in breve. Ci rallegriamo cordialmente col bravo concittadino che ha saputo fornirsi di tanta scoltura e di così molteplici cognizioni meccaniche, mercè la sua grande intelligenza ed indefessa operosità.

S. VITO DI FAGAGNA

Atto coraggioso

Vuotando una fogna, il quattordicenne Giuseppe Bonetto, colto dalle esalazioni ammoniacali, cadde svenuto. Coraggiosamente scese nella fogna tal Giovanni Varutti che pure non resistette.

Presente era Domenico Lauzana il quale affrontò il grave pericolo e pure egli discese, salvando uno dopo l'altro i due pericolanti. A lui vada, per l'atto coraggioso, il pubblico plauso.

Il Consiglio dei combattenti

Domenica i combattenti formarono la sezione, chiamando a far parte del Consiglio: Lauzana Pio Cogoi Attilio, Varutti Valentino, Bernardis Antonio, Varutti Gino.

Prima di sciogliersi l'assemblea, su proposta del delegato federale signor Barburini, venne deliberato di inviare un telegramma all'on Mussolini.

LUMIGNACCO

Offerte pro costruendo asilo

Il parroco nell'undecimo anniversario della morte del fratello Felice Vidussi ha offerto lire 1000.

Il sig. Luigi Calice festeggiando la nascita di un vispo maschietto offre lire 100.

Offerte da Privati lire 182.30.

La direzione sentitamente ringrazia.

PALUZZA

Scoperta sensazionale di alti esplosivi, cocaina ed altro

Non senza grande meraviglia fu appresa questa sera, 21, la sensazionale scoperta di rilevanti quantità depositate o nascoste in una grotta delle nostre montagne, di esplosivi, cocaina ed altre sostanze stupefacenti. Si tratta di parecchi quintali di esplosivi di alta potenzialità, di parecchi chilogrammi di altre sostanze che si ritengono pure narcotizzanti.

Erano veramente rimarcate le frequenti visite che in questi giorni faceva quassù l'egregio capitano Cancavalle, comandante il circolo di Finanza di Tolmezzo. Egli veniva per l'operazione», condotta con vero tatto e molto zelantemente; ed a lui si deve l aimportante scoperta.

Chi ha nascosto nella grotta tutto quel materiale che, nel suo complesso, ha un valore commerciale ingente? e per quale fine?... Si tratta di contrabbando semplice, con lo scopo cioè di trasportare poi gli stupefacenti in altre provincie dove se ne fa un consumo più largo? ma, o gli esplosivi?....

Qui non si saprebbe dare ancora nessuna risposta; ma si confida che le accurate e continuate ricerche condurranno ad altre scoperte.

PALMANOVA

Le elezioni all'Operaia

Dato il forte numero di soci, pochi furono i votanti, ma lo stesso furono molti dato il modo di pensare dei palmarini in materia sociale.

Ecco i risultati: Votanti 136. Eletto presidente Paolo Bert: voti 120. Consiglieri: Bertoni Antonio 132; Durli Italico 132; Grillo Giovanni 131; Piani Pietro fu Angelo 130; Facini Luigi 129. Revisore: Damele Alfredo 130.

Eccettuato il primo nome dei consiglieri ed il revisore, il resto torna a far parte del vecchio Consiglio; sicchè la nuova amministrazione conserva la sua fisionomia.

VENZONE

Esami alla Scuola di disegno

I professori sigg. Pischiutti e Bressan della R. Scuola d'arte di Gemona verranno in settimana per gli esami finali nella nostra scuola di disegno.

Gli esami finali vennero alquanto anticipati in considerazione che molti allievi debbono ben presto emigrare.

Il direttorio del Fascio

Si è riunito ieri sera all'Albergo «Al Leone» per prendere decisioni per il gagliardetto.

Vennero incaricate all'unanimità ad aprire una sottoscrizione per riunire le somme necessarie, le Signorine Tomat Gabriella-Bianchi, Iole e Zinutti Maria che si metteranno all'opera quanto prima.

PORDENONE

L'assemblea della Cooperativa

L'assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa di Consumo, seguirà domenica 25 nella Sala del Teatro Licinio alle ore 9, in 1. convocazione e alle 10 in II. per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Dimissioni dei sigg. cav. Antonio Brusadini e Sina Giuseppe da liquidatori della Società — 2. Nomina di due liquidatori (art. 199 cod. comm.) — 3. Nomina di tre Sindaci e due Supplenti.

Non si sa comprendere come una cooperativa in così buone condizioni, e che tanti benefici effetti avrebbe potuto continuare ad apportare, si sia venuti nella decisione di sciogliere. Si spera in più ponderate e pratiche deliberazioni.

Tradizionale Gara di Bocce

La simpatica Società «La Pace» sta preparando la consueta annuale fesa dello Sport per l'ottava di Pasqua. I fratelli sigg. Dalla Cia nulla hanno trascurato per conservare i quattro splenddii giuochi classificati i migliori (stradoni) di Pordenone, sia per la posizione come per il terreno levigato e tenuto con cura e attenzione.

Gli appassionati giuocatori potranno inscriversi alla Gara presso la sede della Società nella ridente Borgata Candiani, «trattoria ai Lunatici» da oggi a tutto 6 aprile. Vari saranno i premi e tutti in denaro.

L'Opera

La prima rappresentazione della «Vally» al teatro Licinio seguirà il 25 aprile con artisti che ora calcano le scene dei maggiori Teatri Italiani.

GORIZIA

le pubblicazioni
Il «Corriere» riprende

Il giornale locale «Il Corriere di Gorizia» pare stia per riprendere le pubblicazioni, interrotte un mese fa circa, dopo appena sessanta giorni di vita.

La sospensione aveva procurato nella popolazione un vivo dispiacere morale, poichè era l'unico portavoce italiano — sebbene in formato molto ridotto — che si pubblicasse in Gorizia mentre invece hanno vita florida ben sei giornali slavi pubblicati in città.

Il «Corriere di Gorizia», sarà diretto come per il passato dal prof. A. Venezia, dal sig. Egone Cunte e dal rag. Stefano Cairola.

Cronaca Cittadina

Le nomine della commiss. Reale

Ieri nel pomeriggio si radunava la commissione reale per la straordinaria amministrazione della provincia, che dopo aver trattato alcuni oggetti di ordinario amministrazione procedeva alla nomina dei membri delle varie commissioni e dei delegati in seno ai diversi Istituti della provincia.

Nella Giunta provinciale amministrativa: Effettivi: Marani avv. Francesco, Del Missier, avv. Gino; Domini geom. Ubaldo, Tessitori dott. Tiziano — Supplenti: Di Blaas avv. Giacomo, Fancello geom. Enrico, Someda ing. Fabio (tasse);

Nei consigli circondariali di leva: Udine: di Prampero co. Giacomo, Narducci cav. Carlo, Deciano dott. Deciano, Barnaba Attilio — Tolmezzo: Beorchia Nigris Paolo, Radina Dereatti cap. Leopoldo; Aita Gaspare, Ghioldi rag. Achille — Pordeno-lessandro; Ing. Leandro Tallon, De Carli Giulio — Cividale: Musoni comm. Francesco; Rizzi Alfonso, Gabrici Gabrio, De Rienzo cav. Nicolà — Gorizia: Graziani Vittorio, prof. Simpig; Zottig Giorgio, Severne: Puiatti cap. Leone; Ferro co. A. Giovanni — Tolmino: Sicurtà Guido, Mrak Giovanni, Vlakovic Giuseppe, Signoris Paolo — Gradisca: Andriani dott. Ubaldo, cav. Antenore Marino, dott. Giulio Ghinetti, ing. Giuseppe Candussi.

Nella Commissione Zootecnica Prov.

Mainardi co. Gian Lauro, presidente — Ceschelli dott. Ivo. Celotti dott. Liberale, Cossetti dott. Ernesto, Dorta dott. Giacomo, Marchettano prof. cav. Enrico Damiani dott. Enzo, Guarnieri dott. Giacomo, Marghret dott. Giacomo, Molinari cav. Desiderio, Morelli de Rossi cav. Giuseppe, Pecile gr. uff. prof. Domenico, Ristori dott. cav. Duilio, Rubini prof. comm. Domenico, Stievano Umberto Tamburlini Andrea, Vicentini cav. dott. Vittorio, Zandonà dott. Tullio, di Colloredo co. Viscardo, Andriano Ubaldo, Cosolo dott. Gino, Pascatti cav. Andrea, Brunner Rdolfo; de Puppi co. Raimondo, Micoli Toscano Gianni, Pittoni Domenico, Aita Bruno, Candussi Francesco, Bernardelli Nicolò.

Nella Commissione provinciale per la Caccia e pesca: di Caporiacco avv. Gino, presidente, ing. Villani, Cavarzerani avv G. B. Barnaba Attilio, Verzegnassi avv. Mario, Soligo Enrico, Pecile Biagio.

⁂

Nominava poi i membri nella giunta provinciale di Statistica, giunte circondariali per la revisione delle liste dei giurati, di vigilanza del R. Istituto Tecnico, Commissione Imposte dirette, Frigorifero Friuli, Istituto Autonomo case popolari, Scuola professionale di Tolmezzo, consorzio provinciale di frutticoltura, e in altre numerose commissioni istituite nel Friuli orientale ed occidentale.

Un dissesto composto e due società che si fondono

Sono certamente ricordate le polemiche, anche vivaci talvolta, fra le due Sezioni di Udine e Pozzuolo della Associazione licenziati dalle Regie Scuole Agrarie. Finalmente si raggiunse un accordo, fra le rispettive rappresentanze; ed a sanzionarlo sono convocate le rispettive assemblee in seduta comune per domenica 8 aprile, col seguente ordine del giorno:

Fusione delle due associazioni — Modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale.

Per trattare questi due argomenti, la riunione è fissata per le ore 9.30. — Stabilita la fusione, per le ore 10.45 i soci delle due Associazioni si raduneranno a nuova asemblea per la nomina delle cariche sociali.

Le due assemblee si raduneranno nella sede dell'Associaz. Commercianti (piazza del Duomo, 1).

Con questa fusione, l'Associazione sarà forte di circa trecento soci ed avrà un nuovo assetto, in seguito all'ordine del giorno votato al Congresso di Padova nei giorni 18 e 19 febbraio decorso, col quale si deliberò di aderire alla Corporazione Nazionale di agricoltura, ed il passaggio della Federazione Nazionale Diplomati e Licenziati dalle Scuole pratiche speciali di agricoltura, alle corporazioni, è avvenuto fino dal 5 marzo. Furono anche gettate le basi di tali sindacati e fissate a grandi linee le trattative.

Corso premilitare 1923

Si rammenta agli allievi premilitari iscritti al I. e 2. corso che fino dal giorno 11 del corrente mese, si è iniziato lo svolgimento del programma che compendia la materia del primo corso, e lo svolgimento completo del II corso. In questo periodo di lezioni sarà intensificata la Scuola di puntamento, per preparare gli allievi a bene eseguire il tiro, nelle lezioni preparatorie, che si svolgeranno entro il prossimo mese. Gli allievi tutti sono fin d'ora avvertiti che per ottenere l'idoneità alla fine dei corsi, è necessario aver la media dell'uno che non si potrà raggiungere che mediante una costante e diligente attività alle lezioni di puntamento che si eseguiranno ogni domenica al Campo di Tiro di Viale Venezia.

Domenica, alle ore 8.30 rimane fissata l'adunata generale alla quale, oltre al personale addetto al corso, dovranno presenziare tutti i 260 allievi iscritti. I mancanti devono giustificare per iscritto la loro assenza per evitare di essere radiati definitivamente dal ruolo. Infine, si avvertono tutti i giovani dai 15 anni in su che col il giorno di lunedì 26 corr., alle ore 19, vengono definitivamente chiuse le iscrizioni al corso.

La seduta della maggioranza per risolvere la crisi comunale

Oggi, dunque, seguirà la riunione della maggioranza consigliare per decidere in merito alle dimissioni della Giunta.

Si tratta di prendere accordi definitivi che poi verranno sanzionati nella riunione del consiglio indetta per sabato.

Secondo le nostre informazioni, la risoluzione della crisi non richiederà molte difficoltà poichè non si tratta di scegliere un nuovo sindaco e nuovi assessori, ma soltanto di sostituire l'assessore gr. uff. Pico, e l'ex assessore avv. Alattere dimessosi tempo addietro. Dobbiamo notare, a questo proposito, che quest'ultimo si dimise in seguito ad un attacco rivolto all'ufficio Tecnico (e non all'Economato, come erroneamente pubblicammo l'altro giorno), ma che mirava direttamente all'assessore Pico che a quell'ufficio sovraintendeva.

In complesso, si fa rilevare che non erano solamente i due problemi del palazzo degli uffici e dell'acquedotto che non andavano nel senso voluto dalla giunta, ma tutto l'ufficio Tecnico Municipale del quale si chiedeva la sistemazione. Si lamentava come esso ufficio non avesse ancora il suo organico e come alcuni impiegati, la maggior parte avventizi, attendessero troppo ad affari ed occupazioni estranee all'ufficio.

Si lamentava — sempre secondo le nostre informazioni — che lo svolgimento de i progetti andasse a rilento e che, nonostante il parere contrario della giunta, alcuni avessero esecuzione.

— Era una situazione intollerabile — son le precise parole del nostro informatore — che non poteva più continuare e che scoppiò ora, per le spese del palazzo degli uffici.

A proposito di questo ci fu precisato che per completare i lavori per il trasbordo degli uffici dal Castello — lavori che avrebbero dovuto terminare nel dicembre 1921, si spenderanno ancora 800 mila lire circa di più di quanto era stat opreventivato.

E mancano poi di finire le sale che per il momento la Giunta non ha intenzione di completare, perchè i lavori sarebbero troppo costosi.

Il senso di disagio era acuito a tal punto che alcuni assessori minacciavano di dimetter i.

La riunione odierna non avrà quindi altro scopo che quello di proporre due nomi, uno in sostituzione dell'assessore Pico, l'altro in sostituzione dell'avv. Alattere. Si parla dell'avv. Mini e del consigliere cav. Bosetti, che fu già assessore nella amministrazione comunale precedente.

Non risulterebbero invece fondate le voci di altre dimissioni.

Altre soluzioni

Non è improbabile però che la maggioranza cerchi qualche altra via per giungere alla soluzione dela crisi, che se si presenta facile nel suo componimento, presenta delle difficoltà per la forma o formula da adottarsi, data la delicatezza della situazione in cui si trova l'ex-assessore Pico, tenendo conto anche dei numerosissimi anni durante i quali egli prestò l'opera sua, divenendo un veterano dell'Amministrazione comunale.

Il referato dei lavori pubblici, il più grave in quest'ora, s'era pensato dunque, in un primo tempo ad assegnarlo ad altro assessore. Dato che il sindaco ha voluto dare una impronta propria, con sue iniziative appoggiate alla sua attività intensa, sarebbe più naturale e più logico che egli stesso prenda il posto del comm. Pico nel ramo dei lavori pubblici. Su questa base, la crisi troverebbe uno sbocco naturale.

La finanza comunale, l'ossatura dorsale dell'Amministrazione, ha già ricevuto la impronta e la direttiva che l'ha messa sulla buona via e presentemente non ha che a seguirla, vigilata da un assessore che libererebbe così il sindaco da questa mansione.

Con altri trapassi di referati verrebbero sistemati facilmente i servizi minori, venendo in tal modo a scegliere senza dfficoltà due nomi per gli scanni vacanti in Giunta.

Questi nomi sembra si vogliano trovare, per l'avv. Allatere, combattente, un altro combattente; per il secondo posto crediamo che ancora non sia stata fatta definitivamente la scelta.

Nel pomeriggio il gruppo della maggioranza risolverà queste secondarie questioni, sempre tenendo presente che la principale e più delicata possa trovare il componimento più sopra delineato.

Certo, però, la scelta dei due nomi dipenderà, sopratutto, dal parere che potrebbe esprimere il sindaco.

Licenziati dall'Istituto Tecnico

Dei venti candidati presentatisi agli esami di licenza della sessione straordinaria ottenneri il diploma:

Della Sezione Agrimensura i Signori: Perini Faustino, Orlando Omero, Larice Antonio, Del Col Angelo Alfonso.

Dello Sezione Commercio-Ragioneria: Ottogalli Rinaldo, D'Odorico Aurelio, Cellie Angelo.

La nuova circoscrizione militare

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che determina le circoscrizioni territoriali militari del Regno. Il Corpo d'armata di Trieste comprende, fra l'altro la Divisione militare di Gorizia con la provincia del Friuli, meno i distretti amministrativi di Gemona, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo e i circondari di Pordenone, Tolmezzo e il distretto giudiziario di Plezzo. Questi distretti andranno, salvo errore, sotto la divisione militare di Treviso, col distretto militare di Sacile.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La serata d'onore di Albo Damonte

A rendere tributo di onore e di cordialità ad Albo Damonte, per lo spettacolo in onore di lei, è convenuto ieri sera al «Sociale» un pubblico magnifico.

Della «Sonnambula» la giovane e valorosa cantatrice fu interprete vigorosa ed appassionata artista, dalla voce limpida, vibrante, melodiosa.

Festeggiata calorosamente nei momenti più salienti della parte, l'esimia artista dopo il secondo atto, cantò con arte veramente squisita, la difficile cavatina nell'opera «Rigoletto», tra grandi applausi, calorose ovazioni e molti, molti fiori, omaggio degli ammiratori.

Anche l'esecuzione complessiva dell'opera è apparsa meglio accurata e volenterosa. Il tenore Ganzardi e gli altri tutti unitamente al bravo maestro concertatore cav. Gualandi Gamberini, condivisero degnamente gli onori della serata.

Questa sera, sesta dell'«Otello».

C. Cr.

Concerto vocale al Circolo della Sportiva

Gli esimi artisti che attualmente agiscono al teatro Sociale, terranno venerdì 23 corr. alle ore 21 precise un concerto vocale, nelle sale del Circolo dell'A. S. U. Il programma dettagliato, unito al biglietto di ingresso che è valido solo per le loro famiglie fu già spedito ai soci.

CINEMA EDEN

Oggi ultime visioni di **Fiori d'arancio**, il bel dramma romantico della «Cines» egregiamente interpretato dalle grandi attrici, Nella Serravezza e Ida Carloni Talli, che dato ieri sera incontrò il favore del pubblico.

Domani il lavoro di avventure: «La signora delle miniere» con Carlo Campogalliani.

CINEMA MODERNO

Questa sera verrà proiettata per l'ultima volta la film d'arte: **Raffica**, riproduzione del noto dramma del Bernstein.

L'interpretazione è ottima, ed emerge la bellissima artista Fanny Ward. — Prossimamente «Tatiana», con Bianca Stagno Bellincioni.

CINEMA CECCHINI

Questa sera si ripete il terzo programma, Episodio dall'emozionante titolo TERRORE (1793) del capolavoro di avventure «Il Fabbro del Convento», vero onore e trionfo della Cinematografia italiana. Scelto accompagnamento di orchestra.

CONCERTI

Caffè Dorta e Fantini

PROGRAMMA

Giovedì dalle 20.30 alle 23:

1. N. N. Marcia;
2. Fetras: Casta Susanna, valzer;
3. Nicolai: Comari di Windsor, sinfonia;
4. Mascagni: L'Amico Fritz, fantasia;
5. Lehar: Mazurka bleu, potpourri;
6. Giordano: Fedora, fantasia;
7. Grieg: Primavera;
8. One step. Finale.

SMARRIMENTO

SPILLA tra perle e diamanti legatura antica smarrita ieri. Mancia competente portandola alla Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 Città.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo parole 20)

SMARRIMENTO

Chi ha smarrito cane levriere (femmina) lo può ritirare dal sig. Lucchini Romeo, Caffè alle Alpi (Porta Gemona).

FITTI

CEDESI centro appartamento, 7 vani, rilievo mobilio. Offerte Caffè Vittorio Emanuele, Piazza XX Settembre, Attilio Van.

AFFITTASI stanza ammogliata a persona distinta. Via Palladio 1. III. piano.

COMMERCIALI

SOCIO disponga capitale 50.000 investire 30 per cento interesse, importazione legnami. Offerte sino 1. aprile Cassetta 671. F. Unione Pubblicità, Udine.

SALUMERIA avviata, affitto minimo, vendesi causa partenza. Scrivere Vi. aGiulia 98 Trieste.

MOTOCICLETTE occasione lire 1800. Officina Mantovani, Udine.

CERCASI piazzista per città e circondario vendita chiodini da calzolaio di nuova primissima fabbrica triestina. Offerte, con referenze «1210» Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

LEZIONI

LEZIONI DATTILOGRAFIA, sistema 10 dita con macchine Remington, vengono impartite giornalmente, presso Agenzia. Via Palladio 25 Udine.

Unione Operaia Escurs. Italiani ricostituita

È risorta nella nostra città la Sezione dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani. Gli intenti della grande Associazione nazionale apolitica, sono i seguenti: diffondere nel popolo la conoscenza della montagna e del mare, e ciò mediante escursioni e trattazioni popolari teorico pratiche, che ne facciano comprendere la bellezza e l'utilità fisica, morale e intellettuale; lotta contro il giuoco e l'alcoolismo, diffondendo nel popolo il concetto che è dovere di ogni buon cittadino, preferire alla bettola la conoscenza delle bellezze naturali ed artistiche, specialmente nel proprio paese; promuovere negli operai il rispetto del patrimonio forestale, educarne il senso estetico per la sublimità delle opere della natura e delle arti e far nascere nei giovani il bisogno spirituale di svariate e pratiche cognizioni. Programma magnifico che non ha bisogno di commento alcuno. Fu subito compreso ed entusiasticamente accettato da migliaia di lavoratori, — operai impiegati in gran parte — che in esso trovano un mezzo sano di svago, di elevazione, formando numerose sezioni sparse in tutta Italia: una imponente e gagliarda famiglia di associati.

I lavoratori friulani cui natura fu prodiga di una poderosa cerchia di monti, di ridenti di prossime spiaggie: campo vasto e magnifico di escursioni d'ogni genere, numerosi certo e con non minore entusiasmo dei confratelli di altre regioni si stringeranno intorno al gagliardetto della Sezione Udinese e di quelle che eventualmente sorgessero in provincia. Per richieste d'iscrizione e di schiarimenti, rivolgersi presso la sede sociale (vicolo di Sguerro 12) tutte le sere dalle 20.30 alle 22.

Costituzione del Sindacato Barbieri

Iersera, in una sala dell'albergo «Al Telegrafo» convennero in assemblea i lavoranti barbieri e proprietari della città per addivenire alla costituzione del Sindacato Nazionale delle due categorie.

Presenziava il signor Cesare Pa…, segretario generale della Federazione Friulana dei Sindacati Fascisti, il quale illustrò ai presenti gli scopi del Sindacalismo Nazionale.

Gli astanti ad unanimità deliberarono la costituzione dei due sindacati lavoranti barbieri e Sindacato proprietari.

Le Commissioni nominate in seno ai Sindacati sono le seguenti: Pei lavoranti: Savio Clemente; Saltarini Pietro e Flora Umberto — Pei proprietari: Bianchi Romolo; Pertoldi …rio e Scalchi Antonio.

Società Musicanti

L'altra domenica ebbe luogo l'assemblea della Società della Banda Municipale di Udine sotto la presidenza del sig. A. Roggia. Approvato il verbale della precedente assemblea, i convenuti dopo edotti della situazione finanziaria chiusasi al 31 dicembre 1922 con un aumento del patrimonio sociale di lire 1449.15 deliberarono di incaricarne la nuova rappresentanza onde studi il modo di venire incontro con sussidi temporanei nei casi di malattia; di dare l'adesione alla Società degli Amici della Musica; di convocare i soci tutti ad un modesto banchetto designando la località presso la Trattoria Comunale. Proceduto poi alla nomina della nuova rappresentanza, l'assemblea con voti quasi unanimi, elesse i sigg. …rsi G. B. Mattiussi Carlo, Meroi Antonio, Roggia Attilio e Massa Domenico.

Dopo altre comunicazioni di indole amministrativa, la riunione si sciolse.

Ci consta che detta rappresentanza di questa modesta ma pur fiorente Associazione in una seduta susseguitasi qualche giorno dopo la nomina, stabiliva di corrispondere dal …zo giorno e per la durata di giorni … un sussidio giornaliero di lire 5 ai soci in regola con le contribuzioni mensili, che eventualmente cadessero ammalati.

La presidenza è stata nuovamente affidata al sig. A. Roggia, la vice presidenza al sig. C. Mattiussi e l'ufficio di segretario venne onorificamente conferito al sig. D. Massa.

Sessione straordinaria di esami alle Tecniche

Presso la R. Scuola Tecnica si è svolta una sessione straordinaria di esami di licenza a favore di studenti militari ed ex-militari.

Ottennero la licenza i seguenti: Bogaro, Bros Gino, Bussi Giuseppe, Candiani aMrio, Culos Primo, Gusetti Giacomo, Moralis Carlo, Zambon Ferdinando, …pivach Arrigo, Fedele Antonino.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ORFANI DI GUERRA. — Ditta Berlazzi Rebesani 100.

Un'autopsia

Narrammo ieri dell'improvviso decesso del sig. Costanzo Gatti fu Pasquale di Perugia, abitante nella nostra città in via Aquileia, decesso che per le cause non bene precisate e per le circostanze nelle quali avvenne, aveva destato qualche sospetto.

Nel pomeriggio di ieri, seguì l'autopsia del cadavere compiuta dal dott. Bellavitis, alla presenza del giudice cav. Mi…esso. Il sanitario si è riservato di stendere la perizia; sembra però che la morte sia avvenuta per paralisi cardiaca.

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: su Amsterdam da 805 a 820; su Belgio da 118 a 120; su Francia d 1a37.75 a 138.50; su Londra da 96.70 a 96.95; su Nuova York da 20.50 a 20.60; su Svizzera da 380 a 383; su Berlino da 0.0975 a 0.1025; su Bucarest da 9.50 a 10.25; su Praga da 61.25 a 64.75; su Ungheria da 0.55 a 0.65; su Vienna da 0.0290 a 0.0310; su Zagabria da 21.10 a 21.30.

Rendita 70.80, Consolidato 5 per cento 80.00.

ULTIMA ORA

Verso la ricostruzione dell'Europa

Veramente, è dall'armistizio e dalla pace che si parla della ricostruzione dell'Europa; ma finora, non si possono vantare grandi risultati. Si afferma ora che gli Stati Uniti vogliano contribuirvi efficacemente, con proposte concrete, che sarebbero presentate dai delegati americani al Congresso internazionale delle Camere di Commercio. Se la Francia darà la sua adesione, gli Stati Uniti non sarebbero alieni dal contribuire al pagamento delle riparazioni di guerra agli alleati, purchè questi, specialmente la Francia, nulla reclamassero dalla Germania.

Intanto una prima proposta americana fu approvata ieri al Congresso surricordato. Essa tende all'aumento della produzione in tutti i rami della industria da parte di ogni lavoratore; e ad ottenerlo, vorrebbe fossero, a mezzo della Camera di commercio internazionale, raccomandati i seguenti principii:

I. Fare uso di ogni invenzione o mezzo meccanico che possa sviluppare economicamente la produzione.

II. Eliminare in tutti i rami della industria, come si è fatto già per l'agricoltura, ogni restrizione artificiale che tenda a limitare il lavoro e la produzione di ciascun lavoratore.

III. Incoraggiare la iniziativa individuale con premi personali.

IV. Seguire una politica governativa che incoraggi le industrie già esistenti o la creazione di nuove industrie, specialmente con una giusta politica di tassazione.

V. Adottare una politica governativa che non solo permetta il pagamento da parte dei direttori d'industria e dai lavoratori, ma che offra anche la opportunità di economizzare e di dare la sicurezza di godere dei benefici derivanti da eccezionale abilità ed iniziativa.

VI. Riconoscere e garantire i vantaggi delle proprietà private a delle imprese commerciali di fronte alle proprietà dei monopoli statali; dato che tali monopoli si sono dimostrati inutili e che essi intralciano, anzichè incoraggiare la produzione e la economia.

VII. Prendere subito le misure necessarie per occupare in un lavoro produttivo le persone impiegate attualmente per scopi non produttivi.

Queste le proposte presentate dai delegati americani, che nel corso della discussione subirono qualche modifica per renderle più chiare. Naturalmente esse segnano direttive, non concretizzano il modo e il luogo dell'azione.

I lavori del Congresso, ad ogni modo, procedono regolarmente e si può ritenere che avranno, se pur lenta, una ripercussione sulla economia mondiale. Aspettiamo ora l'altra proposta americana, che dovrebbe apportare benefici ancora maggiori.

***

Nella sera di ieri, all'Albergo Excelsior la presidenza de la Sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale offri un pranzo ai delegati. Fra gli invitati notiamo il senatore Morpurgo, presidente della Camera di Commercio di Udine.

I discorsi al banchetto

Allo spumante l'on. Cassin presidente della Sezione italiana, pronunciò un discorso magnificando l'importanza della Camera di Commercio internazionale e dei suoi congressi, dovuti completamente all'iniziativa privata. Ricordò che il rappresentante del Governo inglese al Congresso tenuto a Londra nel 1921, disse che la Camera di commercio internazionale è una istituzione essenziale affinchè la prosperità del mondo possa più rapidamente rinascere.

— In Italia del pari — soggiunse l'on. Cassin — il Governo dell'on. Mussolini ha subito riconosciuto l'importanza del nostro Congresso e gli ha dato una preziosa collaborazione ogni giorno. Non solo il Comitato ha ricevuto testimonianze reali della grande benevolenza dell'on. Mussolini; ma in tutte le nostre manifestazioni siamo stati onorati dalla presenza del Governo, sia nella persona del suo illustre capo, sia in quelle dei suoi eminenti collaboratori. Che dirò del magnifico messaggio dell'on. Mussolini all'inaugurazoine del Congresso?... Esso costituisce la glorificazione della iniziativa individuale contro la statizzazione, il monopolismo, l'economia associata, dai quali si dilettavano i demagoghi che hanno prodotto tanti danni all'economia nazionale.

Le dichiarazione contenute nel discorso dell'on. Mussolini hanno avuto una grandissima eco all'estero: la qual cosa non ci ha meravigliato, poichè da quando il governo nazionale ha assunto il potere, esso si è dedicato con sapiente energia all'applicazione delle direttive economiche contenute nel suo programma. Così la soppressione della nominatività dei titoli, l'abbandono di tutto il bagaglio della statizzazione, il passaggio all'iniziativa privata dei telefoni e delle ferrovie, la difesa della produzione e del capitale nella stessa misura dei sacri diritti del lavoro, formano altrettante realtà già effettuate nel quadro delle riforme del nuovo Governo, e tutto questo in meno di cinque mesi. (*Applausi vivissimi*). Perchè il nostro governo è stato senza dubbio dei dei nostri più preziosi collaboratori, poichè esso ha adottato i voti emessi nei nostri precedenti congressi per la ricostruzione economica dei diversi paesi ed ha dato così un grande esempio che non sarà senza effetto per la ripresa della fiducia e del credito dell'Italia: fiducia che l'Italia merita a pieno. Essa non ha ormai che una sola opera da compiere, opera di pace e di fraternità nel lavoro per accrescere e sviluppare la sua produzione agraria e industriale, aumentare le sue esportazioni migliorare il suo cambio. Quest'opera è in piena realizzazione.

Il discorso fu salutato da vivissime acclamazioni.

Dopo, ha preso la parola il ministro dell'industria e commercio on. Teofilo Rossi. Anche il suo discorso è una esaltazione dell'opera compiuta dalla Camera internazionale del Commercio — le cui diretti per liberare il mondo dalla cosidetta bardatura di guerra ed avviarne le attività feconde verso quello sviluppo prosperoso e concorde che si aveva raggiunto prima della guerra, egli ha sempre riconosciuto e come industriale e poi quale ministro; e il governo dell'on. Mussolini viene francamente e costantemente attuando, per restituire al popolo italiano la necessaria libertà ed elasticità di lavoro.

Anche il discorso del ministro Rossi fu salutato da entusiastiche generali acclamazioni.

Si torna ai conflitti politici?

In questi giorni le cronache italiane registrano di nuovo delitti e conflitti di carattere politico, dei quali pareva ormai chiuso il triste ciclo.

A Zappello, in provincia di Crema, il giovane fascista Ernesto Merico fu assassinato dai popolari Angelo Nichetti e Mario Cavallotti: questi teneva la vittima per le spalle, impedendogli ogni difesa, l'altro gli infiggeva ben cinque pugnalate al costato. Il Nichetti e certo Lucchi, presidente del circolo popolare furono arrestati; l'ultimo come istigatore al delitto; il Cavallotti è latitante.

***

Il Tribunale di Verona condannò tre fascisti per avere somministrato l'olio di ricino ai quattro fratelli Antonini, popolari, del paese di Prun ed usato contro di essi altre violenze. La sentenza era stata accolta dai fascisti di Verona con dimostrazioni ostili. Martedì, due automobili cariche di fascisti si portarono nel paese di Prun e si fermarono dinanzi alla casa dei fartelli Antonini. I fascisti salirono al piano superiore della casa, sparsero benzina sui pavimenti e vi appiccarono il fuoco; poi ripartirono. Durante il percorso, incontrarono un birroccio sul quale v'erano alcuni testimoni che al processo avevano deposto contro gli accusati e uno degli Antonini. Questi, all'intimazione di fermarsi fuggì, ma fu colpito da tre rivoltellate: gli latri furono percossi alla testa col calcio delle rivoltelle. Un altro fu colpito da rivoltellate ad un polmone e ad una gamba. L'autorità giudiziaria si è portata sul luogo.

***

A Seregno, nel Milanese, dopo alcune beghe per il gagliardetto dell'Unione Giovanile Cattolica, i fascisti, che in una prima volta avevano avuta la peggio, assaltarono la Casa del Popolo e vi distrussero tutto. Altrettanto fecero nel vicino paese di Albori.

***

A Pontremoli alcuni giovinestri, scortato il comandante del manipolo fascista Virgilio Belloni, vennero con lui a lite. I sovversivi fuono addosso al Belloni malmenandolo e pugnalandolo. Il Belloni, trasportato all'Ospitale, fu giudicato in gravissime condizioni per tre ferite, una delle quali pericolosa. Sono stati arrestati alcuni comunisti.

La riunione degli esperti alleati per la pace turca

LONDRA, 22. — *La prima riunione degli esterti inglesi, italiani, giapponesi e francesi, incaricati di studiare la questione del trattato con la Turchia, ha avuto luogo ieri alle ore 15 e mezzo al Foreign Office, presieduta da Lord Curzon.*

Dopo il saluto di benvenuto di Lord Curzon agli ospiti del governo britannico, gli esperti alleati hanno immediatamente concretato il loro programma di esame dele controproposte turche. I giornali fanno rilevare che le riunioni che si sono aperte oggi a Londra non costituiscono una conferenza, ma soltanto una serie di colloquio che hanno lo scopo non di compiere un lavoro diplomatico, ma di venire ad un accordo su questioni di ordine tecnico per determinare il regolamento politico. Quando l'accordo tecnico sarà raggiunto, esso sarà sottoposto ai governi alleati, ai quali spetterà di approvare la risposta alla lettera di Ismet pascià, preparata dai periti per far conoscere al Governo turco che essi intendono dare attuazione alle varie clausole del trattato di pace.

Il progetto italiano per regolare la questione di Fiume

ABBAZIA, 22. — Nella seduta di ieri della Commissione paritetica la delegazione italiana ha presentato un completo progetto per il Consorzio che, schematicamente riassunto, prevede un consorzio obbligatorio, formato dai tre State (Fiume, Italia, Jugoslavia) avente il mandato di provvedere all'Amministrazione, alla gestione ed al coordinamento di tutti i servizi marittimi e portuali del porto di Fiume. Con la firma della convenzione i tre Stati contraenti si impegnano alla cessione temporanea, senza che ciò possa portare pregiudizio alcuno o prescrizione degli eventuali diritti di sovranità e di proprietà del consorzio ed alla rinunzia temporanea di tutti i diritti di possesso e di usufrutto ecc. in quanto siano incompatibili con le disposizioni della convenzione. La cessione dei territori e dei diritti sopradetti viene fatta a titolo gratuito. Il porto di Fiume ha carattere eminentemente internazionale e funzioni puramente commerciali; e nessuna disposizione o provvedimento potrà essere adottato che possa in qualche modo pregiudicare il diritto di stretta eguaglianza che i tre contraenti, i loro sudditi, le loro società e le loro navi hanno per l'uso e per quanto altro hwa attineaza al porto.

Notizie in breve

— La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regolamento contenente le disposizioni regolamentari per la denuncia dei redditi agrari.

— Il Re Ferdinando di Romania ha fatto consegnare all'on. Mussolini le isefne di gran croce dell'Ordine della Stella di Romania, che è la più alta onorificenza di quello Stato.

— Sono partiti per Zara i rappresentanti del Comune e del Fascio di Firenze, per portare a quella città il gonfalone del Comune, i primi e i secondi due gagliardetti che verranno consegnati, uno ai fascisti esuli dalle altre parti della Dalmazia residenti a Zara; l'altra all'Avanguardia giovanile fascista di Zara.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Dopo una vita laboriosa ed onesta oggi è morto

Pittini Domenico fu Domenico
di anni 70

La famiglia ed i parenti tutti, angosciati, ne danno il triste annuncio.
Per desiderio del defunto si prega di non inviare fiori.
Non si inviano avvisi personali.
I funerali seguiranno domani 23 alle ore 15.
Piovega di Gemona 22 Marzo 1923

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: omn. 5.25 — Acc. 8.10 — acc. 12 — omn. 17.30 — acc. 19.55.

Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.

Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.10 — 6.10 — 12.51 — 19.41.

Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.

Per TARVISIO: dir. 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.40 — dir. 16.05 — acc. 19.40.

Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 6.15 — m. 7.15 — acc. 10.25 — dir. 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 2.05.

Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.

Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8 10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA: 5.30 — 8.45 — 11.20 — 17.20 — 20.

I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.

Il treno delle 20 si effettua solamente la domenica.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA 7.45 — 11.- — 17.20 — 21.20 — in coincidenza coi treni da Udine.

Il treno delle 11 è sospeso la domenica.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7 — acc. 8.48 — acc. 13.40 — dir. 19.5 — omn. 21.5.

Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.

Il treno delle 7 è sospeso la domenica.

Da CIVIDALE: 7.45 — 11.- — 13.45 — 19.-.

Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.33 — 9.32 — 13.55 — 19.4.

Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.

Da TARVISIO: acc. 8.43 — dir. 13.35 — dir. 19.35 — omn. 22.40 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.

Il treno delle 1.15 si effettuerà solamente il mercoledì, venerdì e domenica.

Da VENEZIA, dir. 4 — m. 7.24 — acc. 9.30 — dir. 12.46 — dir. 15.40 — acc. 19.6 — acc. 22.50.

Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.

Il treno delle 19.6 è sospeso la domenica.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50.

I treni delle 10.5 e 18.20 sono sospesi la domenica. Il treno delle 20.50 si effettua solo la domenica.

Da S. DANIELE: 8.30 — 12.35 — 16.5 — 19.25.

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 21.2.

Servizio automobilistico

Da PORDENONE per MONTEREALE-MANIAGO: 8.10.

Da PORDENONE per CORDENONS: — 11.15 — 13 — 14.40 — 16.40 — 19.

A CASARSA da PORTOGRUARO: 7.39 — 17.50 — 21.33.

Il treno delle 17.50 è sospeso la domenica.

A CASARSA da GEMONA: 7.- — 17.45.

A CASARSA da MOTTA DI LIVENZA: 8.38 — 21.13.

Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana

Partenze da Udine: 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenza da Latisana: 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.

Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.

Partenza da Udine: 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenza da Latisana 6.30 — Arrivo a Udine 9.18.

Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.

Partenza da Udine: 16.25 — Arrivo a Varmo 18.10. — Partenza da Varmo 8 — Arrivo a Udine 8.50.

Linea: Tricesimo-Tarcento-Vedronza

Tricesimo Tarcento: Ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.











